

restando la possibilità di ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria entro 60 giorni o alternativamente di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO

Mario Martinero

---

---

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

07.12.2007

N. 1487

### **Approvazione modalità operative per l'accertamento dei risultati annuali di raccolta differenziata raggiunti nei Comuni liguri.**

#### LA GIUNTA REGIONALE

##### RICHIAMATE:

- La L.R. n.20 del 4 agosto 2006 "Nuovo ordinamento dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure e riorganizzazione delle attività e degli organismi di pianificazione, programmazione, gestione e controllo in campo ambientale", che all'art. 36 prevede l'istituzione dell'Osservatorio regionale sui rifiuti, avente il compito di supportare la predisposizione degli atti di programmazione regionale in materia di rifiuti, assicurando efficacia, continuità ed omogeneità all'analisi e verifica dei flussi di rifiuti;
- La L.R. n.23 dell'11 luglio 2007 "Disciplina regionale del tributo per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi", ed in particolare :
  - l'art. 5 che prevede :
    - a) al comma 1 che, nel caso in cui a livello di ambito territoriale ottimale non vengano raggiunti gli obiettivi minimi di raccolta differenziata previsti dall'art.205 del d.lgs. 152/2006, venga applicata l'addizionale del 20% prevista dal comma 3 del medesimo articolo 205;
    - b) al comma 2 che l'accertamento sulle quote di raccolta differenziata sia effettuato su base annua dall'Osservatorio Regionale sui rifiuti, in collaborazione con gli Osservatori istituiti presso le Province e con Arpal, sulla base dei dati contenuti nelle dichiarazioni rese dai Comuni ai sensi del successivo comma 3;
    - c) al comma 3 che ai fini della determinazione delle quote di raccolta differenziata raggiunte, ciascun Comune della Liguria comunichi alla Regione i risultati raggiunti nell'anno precedente entro il termine del 31 marzo tramite compilazione ed invio del modello definito ed approvato dalla Regione;
    - d) al comma 6 che la Giunta regionale determini, con proprio provvedimento, procedure e modalità applicative per le attività ivi previste .
- La d.g.r. n. 1624 del 29.12.2006 con la quale è stato approvato il "Metodo di calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani" con la finalità di introdurre un riferimento oggettivo ed omogeneo per la determinazione dei risultati conseguiti da ciascun Comune;
- La d.g.r. n. 1337 del 9.11.2007 che, in attuazione del citato art.36 della L.R. 20/2006, determina le modalità organizzative e funzionali dell'Osservatorio regionale sui rifiuti;

##### CONSIDERATO CHE:

- nell'anno in corso, in parallelo con le attività volte alla organizzazione dell'Osservatorio sui rifiuti

di cui all'art.36 della L.R. n.20/2007, è stata effettuata a titolo sperimentale, in collaborazione fra Regione, Province, Arpal e Comuni liguri, esclusivamente al fine di verificare le più opportune modalità operative, una prima applicazione del metodo di cui alla citata d.G.R. n. 162407, per la determinazione dei risultati di raccolta differenziata a livello comunale;

- l'attività svolta ha consentito di individuare con puntualità le modalità operative per l'elaborazione dei dati e di valutare l'adeguatezza dei ruoli da ricoprire da parte dei diversi soggetti pubblici in una delle principali funzioni assegnate dalla L.R. 23/2007 all'Osservatorio regionale sui rifiuti, ovvero l'analisi e verifica dei flussi di rifiuti, fornendo un utile corredo di esperienze per la determinazione delle modalità organizzative ed operative dell'organismo;
- nell'ambito delle attività rivolte allo sviluppo del portale Ambiente in Liguria è stata prevista una specifica banca dati, denominata Censimento rifiuti urbani, che deve essere implementata da ciascun Comune ligure con i dati inerenti la produzione di rifiuti urbani e la raccolta differenziata effettuata nel proprio territorio;

RITENUTO PERTANTO OPPORTUNO:

- definire in modo puntuale, in attuazione di quanto previsto dall'art. 5 - comma 6 - della L.R. n.23/2007 e sulla base dei risultati conseguiti con la citata sperimentazione, strumenti e modalità operative dell'attività volta all'accertamento dei risultati di raccolta differenziata a livello comunale, riepilogati nella "Procedura per la gestione dei flussi di dati relativi al Censimento rifiuti urbani" riportata in allegato alla presente deliberazione;
- prevedere che tali strumenti e modalità operative costituiscano i riferimenti metodologici per la determinazione degli importi del tributo per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi, secondo la modulazione prevista dall'art. 5 della L.R. n.23/2007;
- individuare il ruolo dei diversi soggetti pubblici - Comuni, Province, Regione e Arpal, coinvolti nell'attività di elaborazione dei dati funzionali all'accertamento, tenendo conto dei compiti assegnati dalla L.R. n.23/2007 all'Osservatorio regionale sui rifiuti;
- fare salva la possibilità di eventuali successivi adeguamenti a seguito di una verifica sul primo anno di applicazione delle modalità operative;

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Ambiente

DELIBERA

- di approvare, quale modalità operativa per l'accertamento dei risultati di raccolta differenziata conseguiti in ciascun Comune ligure, la "Procedura per la gestione dei flussi di dati relativi al Censimento rifiuti urbani" riportata in allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che tale modalità operativa costituisca il riferimento metodologico per la determinazione degli importi del tributo per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi, secondo la modulazione prevista dall'art. 5 della L.R. 23/2007;
- di fare salva la possibilità di eventuali successivi adeguamenti a seguito di una verifica sul primo anno di applicazione delle modalità operative.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

La presente deliberazione sarà pubblicata integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria ai sensi dell'art. 4 primo comma lettera b) della l.r. 28.12.1988 n. 75.

IL SEGRETARIO  
Mario Martinero

(segue allegato)

## ALLEGATI

**Procedura per la gestione dei flussi di dati relativi al Censimento rifiuti urbani**

- Fase 1 – Caricamento dati comunali

L'acquisizione dei dati comunali, relativi ai rifiuti solidi urbani prodotti e raccolti nell'anno precedente, avviene tramite caricamento, da parte di ciascun Comune, dei dati nella Banca dati Rifiuti – Censimento rifiuti urbani tramite la funzione “Gestore censimento rifiuti urbani” – dal portale Ambiente in Liguria all'indirizzo Internet: [www.ambienteinliguria.it](http://www.ambienteinliguria.it)

Il caricamento va effettuato da ciascun Comune, anche nel caso in cui questo abbia delegato alla Comunità montana o Consorzio l'esercizio delle competenze in materia di rifiuti.

**Sottoscrizione e presa d'atto dei dati caricati**

Il Responsabile tecnico del Comune o il soggetto incaricato di inserire i dati nella Banca dati Catasto rifiuti viene identificato tramite indicazione del proprio nome e cognome nell'apposito campo “Referente per la compilazione del questionario” Una volta effettuate le operazioni di caricamento, verifica ed eventuale correzione dei dati caricati, (vedi successiva fase 3) il Comune provvederà ad inviare alla Regione Liguria - Dipartimento Ambiente - Settore Gestione Integrata Rifiuti, una nota riportante la seguente dicitura a firma del Responsabile tecnico:

“Il sottoscritto .....Responsabile tecnico del Comune di .....attesta che i dati inseriti nella scheda censimento rifiuti del Portale Ambiente in Liguria alla data del... corrispondono alla effettiva gestione dei rifiuti urbani dell'anno ....”

nonché la seguente dicitura a firma del Sindaco:

“Il Sindaco del Comune di .....prende atto che i dati riportati nella scheda censimento rifiuti del Portale Ambiente in Liguria alla data del .... saranno utilizzati ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 23/2007, per l'accertamento del risultato della raccolta differenziata comunale, finalizzato alla determinazione del tributo di conferimento dei rifiuti in discarica, istituito dall'articolo 3, comma 24, della legge 28 dicembre 1995, n. 549”.

- Fase 2 - Trasmissione dati comunali

Entro il 31 Marzo di ciascun anno ogni Comune dopo il caricamento dei dati li rende visibili e disponibili a tutti i soggetti abilitati all'interno della Banca dati, ovvero Regione, Province e Arpal, evidenziando l'apposito flag di validazione “Conferma dati Comune”,

Da questo momento i dati diventano definitivi e non sono più modificabili da parte dei Comuni, salvo intervento di ripristino, da parte degli Enti preposti, tramite la funzione Validatore Osservatorio .

- Fase 3 - Controllo dati comunali.

La Regione, le Province ed Arpal, tramite l'Osservatorio regionale sui rifiuti, provvedono al controllo dei dati eseguendo le seguenti operazioni:

Le Province:

- possono assistere i Comuni nella fase di caricamento dei dati tramite la funzione Gestore censimento rifiuti urbani;
- provvedono ad una verifica pre-validazione relativa alla congruità dei dati riportati nelle sche-

de, anche in base all'andamento storico nonché alle attività degli osservatori provinciali, tramite la funzione Visualizzatore osservatorio comunicando l'esito all'Osservatorio regionale;

- qualora i Comuni non abbiano adempiuto all'obbligo di caricamento dei dati entro il termine del 31 marzo, provvedono a sollecitare l'operazione in forma scritta anche, ove possibile, tramite posta elettronica, attribuendo ai Comuni il termine di 30 giorni per adempiere.

L'Osservatorio regionale rifiuti (Regione ed Arpal):

- Sulla base degli esiti della verifica pre-validazione, in caso vengano ravvisate incongruenze o errori sia relativi ai dati quantitativi che ad altri dati, segnala al Comune interessato la necessità di una rettifica dei dati, ripristinando lo stato del flag di validazione "Conferma dati Comune", tramite la funzione Validatore osservatorio. Tale operazione rende i dati nuovamente modificabili da parte del Comune e indisponibili per gli altri Enti.

### **Correzione dati**

A seguito della segnalazione dell'Osservatorio effettuata in forma scritta anche, ove possibile, tramite posta elettronica, i Comuni interessati provvederanno a correggere/integrare i dati segnalati entro il termine massimo di 15 gg. e ad evidenziare nuovamente il flag di validazione.

L'Osservatorio regionale ha la facoltà di correggere i dati d'ufficio, previa comunicazione al Comune interessato, nel caso in cui il Comune, nonostante la segnalazione dell'Osservatorio, non abbia provveduto in tempo utile a correggere i dati segnalati.

Le operazioni di caricamento dei dati aggiornati/corretti devono concludersi entro il 31 maggio.

Dopo avere ricevuto comunicazione di conferma della validazione dei dati da parte dell'Osservatorio tramite posta elettronica, entro la data del 31 maggio, ogni Comune deve provvedere a spedire all'Osservatorio la prevista nota a firma del Responsabile tecnico e del Sindaco.

I Comuni che non provvedano entro il termine assegnato a caricare i propri dati saranno considerati inadempienti ai sensi e con gli effetti di cui all'articolo 5 comma 5 della l.r. 23/2007;

- Fase 4 - Accertamento dei risultati di raccolta differenziata

L'Osservatorio regionale, a conclusione delle operazioni suddette, e previa verifica conclusiva con le Province, provvede quindi a:

- apporre l'apposito flag di validazione "Conferma dati Validatore Osservatorio regionale", che renderà i dati stessi non più modificabili;
- accertare in modo definitivo i singoli risultati comunali sulla base del metodo approvato dalla d.G.R. n. 1624 del 29.12.2006;
- redigere elenco dei Comuni con i rispettivi risultati di raccolta differenziata.

Le operazioni di accertamento devono concludersi entro il 10 giugno.

La Giunta regionale, sulla base dell'accertamento effettuato, entro il termine del 30 giugno approva, su proposta del Settore regionale Gestione integrata rifiuti, una deliberazione che riporta, per ciascun Comune, la relativa quota di raccolta differenziata raggiunta ai fini della determinazione dell'importo tributario dovuto.

Le note sottoscritte da Sindaco e Responsabile tecnico comunale vengono custodite presso l'archivio dell'Osservatorio regionale rifiuti Settore Gestione integrata rifiuti.

### Supporto transitorio per la fase di avviamento

Al fine di agevolare i Comuni nelle operazioni di caricamento dei dati e fornire un supporto permanente in tutta la fase di prima applicazione dell'accertamento dei risultati annuali di raccolta differenziata, saranno previste le seguenti misure:

- attività di formazione al personale comunale incaricato del caricamento dei dati da svolgersi entro il mese di febbraio 2008 a cura dell'Osservatorio Regionale sui rifiuti in collaborazione con le Province. Per gli anni successivi al 2008 la necessità di ulteriori azioni formative propedeutiche al caricamento dei dati saranno valutate in base ai risultati conseguiti;
- disponibilità di una postazione informatica per il caricamento dei dati presso la sede centrale di Arpal a Genova, e, ove possibile, presso le sedi delle Province, per i Comuni che non siano forniti degli adeguati strumenti informatici ;
- assistenza permanente ai Comuni per la fase di caricamento dei dati garantita da Province, Arpal (sede centrale) e Regione.

Riferimenti di servizio

Gli indirizzi di riferimento per le attività in oggetto sono i seguenti :

Provincia di Genova Area 08 - Ambiente Via Largo Cattanei, 3 16147 GENOVA tel. pastrovicchio.m@provincia.genova.it	Provincia di Savona Settore Tutela Ambientale Via Sormano, 12 17100 Savona tel. osservatorio.rifiuti@provincia.savona.it
Provincia di Imperia Ufficio Unità di progetto r.s.u.  Viale Matteotti, 147 18100 IMPERIA tel. assante999@provincia.imperia.it ;	Provincia di La Spezia Ufficio dell'Osservatorio Provinciale sui Rifiuti Via Vittorio Veneto 2 19124 La Spezia tel.0187/742374 provsp.osservatorio@provincia.sp.it
Regione Liguria Settore Gestione integrata rifiuti Via D'Annunzio 111 16145 Genova tel.010/5485326 andrea.baroni@regione.liguria.it	Arpal Direzione scientifica Via Bombrini 8 16149 Genova tel.010/6437286 censimentoru@arpal.org

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE****14.12.2007****N. 1489****Aggiornamento dei canoni concessori 2008 relativi all'utilizzo del demanio idrico.**

LA GIUNTA REGIONALE

## RICHIAMATI

- la D.G.R. 18 novembre 2005 n. 1412 recante "Artt. 91 e 1011.r. n. 18/1999. Definizione dei canoni di concessione relativi alle aree e pertinenze del demanio idrico e modalità di pagamento dei canoni relativi al demanio" e, in particolare, il punto 7 del deliberato, dove si prevede che la Giunta regionale aggiorni i canoni relativi all'utilizzo del demanio idrico, entro il 31 dicembre di ogni anno, tenendo conto del tasso d'inflazione programmato;
- la D.G.R. 2 dicembre 2005 n. 1534 concernente "Definizione ed aggiornamento dei canoni 2006 per le utenze di acqua pubblica";
- la D.G.R. 17 novembre 2006 n. 1266, recante "Aggiornamento dei canoni concessori 2007 relativi all'utilizzo del demanio idrico";
- il "Documento di Programmazione Economico-Finanziaria per gli anni 2008-2001", deliberato dal Consiglio dei Ministri il 28 giugno 2007, che individua nel 1,7% il tasso d'inflazione programmato per l'anno 2008;

RITENUTO di aggiornare i canoni 2008 relativi all'utilizzo del demanio idrico applicando un aumento del 1,7%, pari al tasso d'inflazione programmato, ai canoni correnti nell'anno precedente e che quelli per l'utilizzo del demanio idrico assumono gli importi indicati nell'Allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Su proposta dell'Assessore all'Ambiente

DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa

1. di aggiornare i canoni 2008 relativi all'utilizzo del demanio idrico applicando un aumento del 1,7%, pari al tasso d'inflazione programmato, ai canoni correnti nell'anno precedente e che quelli relativi alle utenze di acque pubbliche assumono gli importi indicati nell'Allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL SEGRETARIO  
Mario Martinero**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE****07.12.2007****N. 1492****Assegnazione finanziamento FIR 2007 - area omogenea di intervento "Edilizia pubblica e scolastica". Individuazione degli Enti beneficiari**

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Legge regionale n. 15 del 3 aprile 2007 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Liguria" ed in particolare: